



REGOLAMENTO DEL PATROCINIO LEGALE DEI DIPENDENTI E DELLA FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI

Indice

<i>Normativa di riferimento</i>	2
<i>Art. 1 - Norme generali</i>	2
<i>Art. 2 - Adempimenti dell'Ente: autorizzazione e diniego del patrocinio legale</i>	2
<i>Art. 3 - Conflitto di interessi</i>	3
<i>Art. 4 - Formazione elenco legali fiduciari dell'Ente</i>	3
<i>Art. 5 - Affidamento degli incarichi ai legali</i>	4
<i>Art. 6 - Scelta del legale da parte del dipendente</i>	4
<i>Art. 7 - Polizze personali dei dipendenti</i>	5
<i>Art. 8 - Rimborso all'Ente delle spese legali in caso di condanna del dipendente</i>	5
<i>Art. 9 - Rimborso spese legali al dipendente in caso di conclusione favorevole del procedimento</i>	5
<i>Art. 10 - Consulenze tecniche</i>	6
<i>Art. 11 - Surrogazione dell'Ente al dipendente nel chiedere all'assicurazione il rimborso degli oneri difensivi sostenuti per la sua difesa</i>	6
<i>Art. 12 - Medici in formazione specialistica</i>	6
<i>Art. 13 - Obbligatorietà</i>	7



Normativa di riferimento

Le fonti giuridiche dell'istituto del patrocinio legale dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale hanno natura contrattuale, essendo rinvenibili nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza e del Comparto.

Al presente regolamento si applicano le tariffe di cui al decreto 10/03/2014, n. 55 e s.m.i. "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247".

Il presente Regolamento disciplina anche il conferimento degli incarichi da parte dell'Ente.

Art. 1 - Norme generali

Il dipendente della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, che abbia formale conoscenza di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei propri compiti, che intenda avvalersi del contributo dell'Ente per gli oneri di difesa, deve dare comunicazione dell'avvio di detto procedimento alla S.C. Affari Generali e Legali (da ora Ufficio) compilando la richiesta di patrocinio legale (all. 1), unendo copia dell'atto notificatogli, dal quale dovrà emergere con assoluta certezza che il fatto per il quale è stato avviato il procedimento non sia in conflitto con gli interessi dell'Ente e che sia inerente alle mansioni svolte al suo interno. Tale comunicazione deve avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro dieci giorni lavorativi dalla notifica.

L'Ente assume a proprio carico, verificata l'assenza di conflitti di interesse con il dipendente, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, fornendo l'assistenza di un legale. Il dipendente potrà scegliere un legale nell'elenco degli avvocati convenzionati con l'Ente per il patrocinio legale o, in alternativa, optare per un avvocato di sua fiducia, secondo le modalità e le precisazioni riportate nell'art. 6.

L'elenco dei legali fiduciari dell'Ente è visionabile sul sito della Fondazione.

L'assistenza è garantita altresì per i procedimenti costituenti condizioni di procedibilità nei giudizi di responsabilità.

Art. 2 - Adempimenti dell'Ente: autorizzazione e diniego del patrocinio legale

1. L'Ufficio, ricevuta comunicazione da parte del dipendente dell'inizio del procedimento giudiziario, deve preliminarmente valutare la sussistenza delle seguenti essenziali ed imprescindibili condizioni:
 - se ricorra la necessità di tutelare i propri diritti e propri interessi e la propria immagine;
 - la diretta connessione del contenzioso processuale alla carica espletata o all'ufficio rivestito dal dipendente;
 - la carenza di conflitto d'interessi tra gli atti compiuti dal dipendente e l'Ente.
2. L'Ufficio comunicherà al dipendente l'esito della valutazione di cui al comma precedente, nonché:
 - l'assunzione a proprio carico degli oneri di difesa, con possibilità di scelta del legale (art. 1);
 - il diniego di accoglimento dell'istanza di patrocinio legale con riserva, all'esito del procedimento giudiziario, di definitiva valutazione in merito, qualora l'Ente non ritenga sussistano i presupposti legittimanti l'istanza, segnatamente sotto il profilo del conflitto d'interessi.



Art. 3 - Conflitto di interessi

Ai fini dell'individuazione del conflitto d'interessi, l'Ente terrà conto esclusivamente dei fatti in contestazione, indipendentemente da ogni valutazione circa l'esito del procedimento giudiziario; tali fatti non devono quindi essere riferibili alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente bensì configurarsi, ove non meramente indifferenti rispetto all'Ente, in posizione antinomica rispetto ad essa, in quanto devianti dalla cura del pubblico interesse perseguito dall'Ente medesimo.

A titolo meramente esemplificativo, si ha quindi conflitto d'interessi nei seguenti casi:

- attivazione del procedimento giudiziario nei confronti del dipendente ad opera dell'Ente;
- costituzione di parte civile o la possibilità di costituirsi quale parte civile dell'Ente nei confronti del dipendente;
- apertura di un procedimento disciplinare a carico del dipendente per il fatto contestato in sede giudiziaria;
- qualora si ravvisi comunque contrapposizione tra finalità o conseguenza dell'azione del dipendente e interesse dell'Ente oppure estraneità dell'Ente rispetto all'agire del dipendente;
- apertura di un giudizio innanzi la Corte dei Conti per gli stessi fatti oggetto del giudizio penale/civile.

Art. 4 - Formazione elenco legali fiduciari dell'Ente

L'elenco degli avvocati è custodito presso l'Ufficio.

In particolare trattasi di elenco di candidati avvocati, dal quale l'Ente potrà attingere, in rapporto alle proprie necessità, per il conferimento di incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente o di suoi dipendenti, nonché di patrocinio in vertenze e procedure stragiudiziali, compresi organismi di mediazione, collegi arbitrali, etc.

I professionisti interessati ad essere inseriti nell'elenco dei legali fiduciari potranno far pervenire all'Ente, in qualsiasi momento, una richiesta di collaborazione (all. 2), indirizzata alla Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, via Pergolesi 33 - 20900 Monza.

Possono presentare domanda i professionisti che risultino in possesso, tra gli altri, dei seguenti requisiti (da indicare nella richiesta di collaborazione, attraverso una autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 e s.m.i.):

- iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno cinque anni;
- non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di conflitto di interessi con l'Ente, consistente nel non aver rapporti di patrocinio in essere contro l'Ente e nell'impegnarsi a non assumerne per tutta la durata dell'iscrizione all'elenco;
- esperienza documentata almeno quinquennale nell'ambito del contenzioso civile e/o penale e/o amministrativo. Dovrà emergere in modo evidente l'esperienza negli ambiti della Pubblica Amministrazione (pubblico impiego e/o appalti, etc.) e/o del contenzioso da responsabilità sanitaria;
- requisiti generali di cui all'art. 94 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.).

I professionisti devono previamente comunicare all'Ente la misura del compenso per l'incarico affidato attraverso un preventivo di massima, rendendosi disponibili a pattuire con l'Ente i compensi sulla base dei parametri ministeriali adottati con decreto ministeriale 10.03.2014, n. 55 e s.m.i.



L'Ente si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'automatica esclusione dall'elenco e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

Sarà inoltre disposta la cancellazione dall'elenco dei professionisti che:

- ne facciano richiesta scritta;
- abbiano perso uno o più requisiti per l'iscrizione;
- abbiano assolto con negligenza o malafede l'incarico loro conferito;
- siano comunque responsabili di gravi inadempienze.

Art. 5 - Affidamento degli incarichi ai legali

L'iscrizione all'elenco di cui all'art. 4 non dà in alcun modo titolo o diritto al professionista a pretese di assegnazione di incarichi da parte dell'Ente.

L'Ente, nel conferimento dell'incarico, farà riferimento ad alcuni criteri, tra i quali:

- curriculum professionale del/dei professionisti;
- esperienza consolidata nell'ambito della materia oggetto dell'incarico;
- collaborazioni (consulenza e patrocinio) con enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- rapporti continuativi e di reciproca fiducia con l'Ente;
- pregressa proficua collaborazione;
- modalità di svolgimento del servizio;
- economicità complessiva del servizio.

L'Ente si riserva, comunque, la facoltà di affidare incarichi anche a professionisti non compresi nell'elenco, in presenza di contenziosi ritenuti, con valutazione non sindacabile, di tale particolare complessità specialistica da richiederne l'affidamento a figure professionali altamente qualificate nel settore di pertinenza, oppure nel caso in cui la scelta del professionista sia effettuata dalle Compagnie di Assicurazione dell'Ente con oneri a loro carico.

Il legale incaricato dovrà informare costantemente l'Ente sullo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico. Al suddetto legale saranno riconosciute dall'Ente in corso di causa, le dovute anticipazioni a titolo di rimborso spese e onorari, secondo le indicazioni dell'Ordine degli Avvocati di Monza.

Art. 6 - Scelta del legale da parte del dipendente

Se il dipendente individua nell'elenco fornito dall'Ente il proprio difensore, ogni rapporto economico con il legale, sarà tenuto dalla Compagnia di Assicurazione o direttamente dall'Ente, che assumono gli oneri di difesa.

Al contrario, qualora il dipendente - in ossequio al principio della libera scelta del legale - intenda nominare un difensore di sua esclusiva fiducia, non inserito nell'elenco dell'Ente, dovrà comunicare tale scelta, che dovrà comunque essere gradita all'Ente, ma tenere a proprio carico tutti gli oneri difensivi sino al favorevole esito del procedimento. Anche in tal caso, il dipendente deve comunque comunicare all'Ente l'inizio del procedimento nel più breve tempo possibile e comunque entro 10 giorni dalla notifica dell'atto di avvio del procedimento, unendo copia di quest'ultimo. Deve altresì indicare la scelta di avvalersi di un legale di sua fiducia ed il suo nominativo (all. 1). L'Ente rimborserà al dipendente le spese legali dallo stesso sostenute, nella misura prevista all'art. 4 (escluse eventuali spese di trasferta) subordinatamente alla presentazione di istanza di rimborso (all. 3) alla quale dovranno essere allegate:



- copia del provvedimento giudiziario, con l'indicazione della data in cui esso è passato in giudicato (ultimo grado di giudizio/scadenza termini per impugnazione) o comunque concluso in via definitiva;
- parcella quietanzata e dettagliata dell'attività svolta dal difensore, con espressa indicazione dei parametri applicati, così da consentire all'Ufficio le opportune verifiche; dovrà essere, altresì prodotta documentazione probante l'attività svolta dal legale, quale ad es. copia dei verbali di udienza, comparse, note, ecc.

I principi succitati si applicano anche nei casi di procedimenti amministrativo-contabili ove il rimborso sarà nei limiti di quanto liquidato dal Giudice.

Qualora il dipendente intenda nominare un difensore di sua fiducia, senza il previo gradimento dell'Ente, ove anche vi sia la conclusione favorevole del procedimento, i relativi oneri resteranno interamente a suo carico.

L'assunzione diretta degli oneri legali da parte dell'Ente, così come l'assunzione indiretta (rimborso) è limitata ad un solo legale. Il Professionista sarà pienamente responsabile per l'operato dei domiciliatari da lui nominati e per il pagamento dei relativi compensi.

Art. 7 - Polizze personali dei dipendenti

Il dipendente all'atto della richiesta di patrocinio legale, è tenuto a dichiarare all'Ente, qualora ne sia in possesso, estremi delle polizze personali di responsabilità civile professionale e/o di tutela legale.

Art. 8 - Rimborso all'Ente delle spese legali in caso di condanna del dipendente

Il dipendente che sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, in conseguenza dei fatti a lui imputati, per averli commessi con dolo o colpa grave, sarà tenuto a rifondere all'Ente gli oneri sostenuti per la sua difesa.

Le eventuali spese di giudizio liquidate al dipendente, ammesso al patrocinio legale con assunzione diretta dei relativi oneri a carico dell'Ente, costituiranno credito di quest'ultimo che a tal fine provvederà, ove possibile, a trattenerle dalle ordinarie spettanze retributive.

Art. 9 - Rimborso spese legali al dipendente in caso di conclusione favorevole del procedimento

Il dipendente al quale sia stata negata l'assistenza legale diretta dell'Ente, ai sensi degli artt. 2 e 3 per presunto conflitto di interesse, ha diritto, nel caso di conclusione favorevole del procedimento e qualora sia stato escluso detto conflitto, al rimborso delle spese sostenute, così come previste all'art. 4 (ivi inclusi i procedimenti amministrativo-contabili ove il rimborso avverrà nei limiti di quanto liquidato dal Giudice), ove il legale fosse stato individuato tra quelli dell'Ente. In questo caso il dipendente sarà tenuto a presentare istanza di rimborso (ved. all. 3) allegando la documentazione richiamata nell'art. 6.

Per "conclusione favorevole del procedimento" si intende generalmente:

- in materia penale: la fattispecie in cui il dipendente sia stato prosciolto da ogni addebito perché il fatto non sussiste, perché non lo ha commesso o perché è stato compiuto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima, per stato di



necessità, di legittima difesa. I motivi del proscioglimento dovranno risultare dalla sentenza o dal decreto di archiviazione del GIP, eventualmente corredato della richiesta di archiviazione avanzata dal PM;

- in materia civile: la fattispecie in cui il dipendente venga ritenuto esente da ogni e qualsivoglia responsabilità, sia contrattuale che extracontrattuale. La definizione vale anche per le controversie rientranti nell'area della giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, nelle quali questi sia tenuto a compiere accertamenti in ordine alle eventuali responsabilità risarcitorie ed, eventualmente, ad emettere le relative sentenze di condanna;
- in materia contabile: la fattispecie in cui il giudice contabile abbia accertato che il danno non è stato causato da comportamenti (omissivi o commissivi) posti in essere dal dipendente in violazione dei suoi doveri d'ufficio, o comunque colposi, conseguentemente ritenendolo esente da ogni responsabilità per danno erariale.

Si precisa tuttavia che le suindicate fattispecie sono solo esemplificative, in quanto derivate da elaborazioni giurisprudenziali e dottrinali in materia. Conseguentemente, essendo le stesse soggette a variazioni e oscillazioni, il riconoscimento del rimborso delle spese o la richiesta di restituzione all'Ente verrà analizzata sulla base dei principi maggioritari emergenti.

Le sentenze di proscioglimento con formule meramente processuali non liberatorie (es. prescrizione, amnistia) non legittimano al rimborso delle spese legali.

Si è ammessi al rimborso delle spese legali sopportate in sede di indagini preliminari concluse con l'archiviazione della "notitia criminis"; in tal caso è però necessario che la formulazione del decreto di archiviazione risulti completamente assolutoria e non collegata a cause che inibiscano l'accertamento dell'insussistenza dell'elemento psicologico del reato.

Art. 10 - Consulenze tecniche

L'Ente mette a disposizione del dipendente, per l'assistenza nei procedimenti civili, penali ed amministrativi, con gli stessi presupposti e le stesse modalità previsti per il patrocinio dell'avvocato, un consulente tecnico.

Il dipendente, a tal proposito, dovrà compilare apposita istanza (ved. all.1 bis).

Nei procedimenti attinenti la responsabilità sanitaria, si precisa che l'Ente fornirà il supporto del medico legale, eventualmente affiancato da medico specialista nella materia oggetto della controversia (ved. all. 1bis). Attesa la maggior frequenza delle controversie in materia sanitaria, è previsto un elenco dei medici legali, visionabile sul sito della Fondazione.

Per le modalità di iscrizione vale quanto previsto per gli avvocati agli artt. 4 e 5.

Art. 11 - Surrogazione dell'Ente al dipendente nel chiedere all'assicurazione il rimborso degli oneri difensivi sostenuti per la sua difesa

L'Ente, ha diritto di surrogarsi al dipendente, nei limiti di quanto sostenuto e/o rimborsato per la sua difesa, nei confronti di eventuali assicurazioni presso le quali il dipendente medesimo abbia contratto o risulti comunque beneficiario di polizze assicurative per il rischio "spese di lite giudiziaria" (o equivalenti diciture).

Art. 12 - Medici in formazione specialistica

Per quanto riguarda i medici in formazione specialistica, si rinvia all'art. n. 41, comma 3 del D.Lgs 17.08.1999 n. 368 "l'azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i



rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale".

Conseguentemente, il medico specializzando potrà attingere all'elenco dei legali fiduciari dell'Ente, sopportandone tuttavia tutti gli oneri relativi all'assistenza (spese, diritti, onorari, etc.).

Art. 13 - Obbligatorietà

Tutti i succitati adempimenti procedurali a carico del dipendente istante costituiscono un onere per il medesimo: pertanto i dipendenti che non effettuino gli adempimenti sopra citati nei tempi e con le modalità prescritte non potranno avvalersi dell'istituto contrattuale del patrocinio legale e quindi della possibilità di chiedere all'Ente l'assunzione/rimborso di qualsivoglia onere difensivo.

Allegati:

- **n. 1** fac-simile istanza di patrocinio legale
- **n. 1bis** fac-simile richiesta consulenza medico legale
- **n. 2** fac-simile richiesta di collaborazione con l'Ente da parte degli avvocati
- **n. 2bis** fac-simile richiesta di collaborazione con l'Ente da parte dei consulenti medico-legali
- **n. 3** fac-simile istanza di rimborso spese legali e/o di consulenza medico-legale

Luogo e data

Spett.Le
Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori
S.C. Affari Generali e Legali
via Pergolesi 33
20900 – MONZA (MB)

Oggetto: istanza di patrocinio legale ai sensi del Regolamento della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
Codice Fiscale
residente in via
tel. n. E-mail
dipendente di questo Ente in qualità di.....
.....MATR.....
in servizio presso
comunica di aver ricevuto comunicazione/notifica in data
dell'atto allegato in copia.

Dichiara che il fatto per il quale è stato avviato il procedimento non è in conflitto con gli interessi dell'Ente e che è inerente alle mansioni al suo interno.

Il/La sottoscritto/a richiede l'assistenza legale ai sensi e per gli effetti delle specifiche disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento e del Regolamento in atto presso codesto Ente relativo al patrocinio legale.

A tal fine dichiara

- voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio, nell'ambito dell'elenco dei professionisti individuati dall'Ente, del patrocinio dell'Avvocato
.....
.....
.....

- voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio, del legale designato dalla Compagnia di Assicurazione con la quale l'Ente ha stipulato polizza RCT/O

- voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio, di un legale di propria fiducia individuandolo nella persona dell'Avvocato
-
-
-

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.

dichiara (anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c.)

- di non aver contratto né di essere beneficiario di polizze assicurative;
- di aver contratto e/o di essere beneficiario/a di polizze assicurative di cui si allega copia.

Distinti saluti

Firma

Allegati:

- copia atto
- copia polizza assicurativa

Luogo e data

Spett.Le
Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori
S.C. Affari Generali e Legali
via Pergolesi 33
20900 – MONZA (MB)

Oggetto: richiesta di consulente tecnico ai sensi del Regolamento della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
Codice Fiscale
residente in via
tel. n. E-mail
dipendente di questo Ente in qualità di.....
.....MATR.....
in servizio presso
comunica di aver ricevuto comunicazione/notifica in data
dell'atto allegato in copia.

Dichiara che il fatto per il quale è stato avviato il procedimento non è in conflitto con gli interessi dell'Ente e che è inerente alle mansioni al suo interno.

Il/La sottoscritto/a richiede l'assistenza di un consulente tecnico ai sensi e per gli effetti delle specifiche disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento e del Regolamento in atto presso codesto Ente relativo al patrocinio legale.

A tal fine dichiara

- voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio, nell'ambito dell'elenco dei professionisti individuati dall'Ente, del Consulente medico legale
.....
.....
.....
- voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio, del Consulente medico legale designato dalla Compagnia di Assicurazione con la quale l'Ente ha stipulato polizza RCT/O

- voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio, di un medico legale di propria fiducia individuandolo nella persona di
- voler usufruire, ai fini della difesa in giudizio, di un consulente tecnico individuandolo nella persona di

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara (anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c.)

- di non aver contratto né di essere beneficiario di polizze assicurative;
- di aver contratto e/o di essere beneficiario/a di polizze assicurative di cui si allega copia.

Distinti saluti

Firma

Allegati:

- copia atto
- copia polizza assicurativa

Luogo e data

Spett.Le
 Fondazione IRCCS San
 Gerardo dei Tintori
 via Pergolesi 33
20900 – MONZA (MB)

Oggetto: richiesta di collaborazione

Il sottoscritto
 nato/a a il
 Codice Fiscale
 residente in via
 con studio in
 tel. n. fax n.
 e mail pec
 preso atto del "Regolamento del patrocinio legale dei dipendenti e della
 Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori"

chiede

di essere inserito nell'elenco degli Avvocati fiduciari della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori per il conferimento di incarichi sia di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente stesso e/o dei suoi dipendenti, sia per l'assistenza nella gestione di procedure stragiudiziali, per i seguenti settori giuridico-legali (barrare i settori interessati):

- CIVILE LAVORO AMMINISTRATIVO
 PENALE TRIBUTARIO/FISCALE

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

Dichiara

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati del Foro dial n.....dal.....;
- di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Ente per tutta la durata di inserimento nell'elenco;

- che non sussiste allo stato, conflitto di interessi in ordine all'assunzione di eventuali incarichi, in relazione a quanto disposto dall'art. 37 del Codice Deontologico Forense;
- di rendere noto con un preventivo di massima l'importo del compenso sulla base dei parametri ministeriali adottati con decreto ministeriale 10.03.2014, n. 55 e s.m.i. e di essere disponibile a pattuire con l'Ente la misura definitiva;
- di avere un'esperienza almeno quinquennale nell'ambito del settore prescelto;
- di aver maturato un'esperienza professionale negli ambiti della Pubblica Amministrazione (pubblico impiego e/o appalti, etc.) e/o della responsabilità sanitaria;
- di accettare le condizioni del Regolamento dell'Ente per il patrocinio e di impegnarsi a rispettare le disposizioni contenute nel codice etico comportamentale dell'Ente e regionale;
- di essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 94 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n.36/2023 e s.m.i.);
- di essere / non essere in possesso della polizza assicurativa n.stipulata con la compagnia di assicurazione e valida dal al

Prende altresì atto, ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs n. 101/2018 che:

- il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di un elenco per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli Uffici competenti nei limiti necessari per perseguire le sopracitate finalità;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco ed eventuale affidamento dell'incarico professionale. Il rifiuto comporta il mancato inserimento nell'elenco;
- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15,16,17,18,20,21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE del D.Lgs 196/2003.

Distinti saluti

Firma

Allegati:

- copia sottoscritta del curriculum vitae con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 come novellato dal D.Lgs n. 101/2018 contenente i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione;
- copia fotostatica di un valido documento di identità.

Luogo e data

Spett.Le
Fondazione IRCCS San
Gerardo dei Tintori
via Pergolesi 33
20900 – MONZA (MB)

Oggetto: richiesta di collaborazione

Il sottoscritto
nato/a a il
Codice Fiscale
residente in via
con studio in
tel. n. fax n.
e mail pec
preso atto del "*Regolamento del patrocinio legale dei dipendenti e della
Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori*"

chiede

di essere inserito nell'elenco dei Consulenti medico legali fiduciari dell'Ente per il conferimento di incarichi di consulenza tecnica sia nell'ambito di procedimenti giudiziari a carico dell'Ente stesso e/o dei suoi dipendenti, sia per l'assistenza nella gestione di procedure stragiudiziali.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

- di essere iscritto all'Albo (Ordine dei Medici, o altro)
di dal
- di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- che non sussiste allo stato, conflitto di interessi in ordine all'assunzione di eventuali incarichi;
- di essere disponibile a praticare parcelle contenute ed a concordarle con l'Ente

- di accettare le condizioni del Regolamento dell'Ente per il patrocinio e di impegnarsi a rispettare le disposizioni contenute nel codice etico comportamentale dell'Ente e regionale;
- di essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 94 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.).

Prende altresì atto, ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs n. 101/2018 che:

- il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di un elenco per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli Uffici competenti nei limiti necessari per perseguire le sopracitate finalità;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco ed eventuale affidamento dell'incarico professionale. Il rifiuto comporta il mancato inserimento nell'elenco;
- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15,16,17,18,20,21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE del D.Lgs 196/2003.

Distinti saluti

Firma

Allegati:

- copia sottoscritta del curriculum vitae con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 come novellato dal D.Lgs n. 101/2018 contenente i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione;
- copia fotostatica di un valido documento di identità.

Luogo e data

Spett.Le
 Fondazione IRCCS San
 Gerardo dei Tintori
 S.C. Affari Generali e Legali
 via Pergolesi 33
20900 – MONZA (MB)

Oggetto: istanza di rimborso spese legali e/o di consulenza ai sensi del Regolamento della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori.

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il
 Codice Fiscale
 residente in via
 tel. n. e-mail
 dipendente di questo Ente in qualità di.....
MATR.....

in servizio presso
 comunica che il procedimento giudiziario RGNR n. è stato definito
 come da atto allegato.

Precisa che il provvedimento è passato in giudicato il
 Chiede pertanto il rimborso di tutti gli oneri sostenuti.

A tal fine allega:

- copia del provvedimento che definisce il giudizio;
- parcella analitica dell'attività svolta dal difensore, con documentazione probante (copia verbali di udienza, comparse, note, ecc.);
- fattura debitamente quietanzata dal difensore Avv.
- fattura debitamente quietanzata dal Consulente

Il/la sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o usi di atti falsi,

dichiara

anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c. e con riferimento al procedimento giudiziario per cui chiede il rimborso delle spese legali, di:

- non aver contratto né di essere beneficiario/a di polizze assicurative che conferiscano diritto al/alla dichiarante di chiedere a Compagnie di Assicurazione il rimborso di oneri difensivi sostenuti in procedimento giudiziario;

- aver contratto polizze assicurative, di cui si allega copia, con la seguente/i Compagnia/e Assicuratrice/i
che prevedono, in favore del dichiarante, diritto a chiedere il rimborso di spese legali per oneri difensivi sostenuti in procedimento giudiziario e, in tal ultimo caso:
- di aver chiesto e/o che intende chiedere alla/e seguente/i Compagnia/e Assicuratrice/i.....
 il totale rimborso delle spese legali corrisposte dal dichiarante al proprio difensore per l'attività defensionale svolta nel citato procedimento giudiziario;
- di aver chiesto e/o che intende chiedere alla/e seguente/i Compagnia/e
 il rimborso della sola differenza tra quanto eventualmente rimborsabile dall'Ente e quanto effettivamente pagato dal dichiarante al proprio difensore a titolo di spese legali per l'attività defensionale svolta nel citato procedimento giudiziario e, conseguentemente:
- di rinunciare a chiedere alla/e suddetta/e Compagnia/e
 e/o di ottenere dalle stesse, qualsivoglia rimborso di oneri difensivi nell'eventualità che l'Ente proceda al rimborso dei suddetti oneri. La rinuncia è da intendersi quindi per la misura coincidente con la somma eventualmente rimborsata dall'Ente.

Firma

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento
- copia atto di definizione del procedimento giudiziario
- parcella analitica della attività svolte (con documentazione probante) dal legale
- fattura quietanzata Avvocato
- fattura quietanzata CTP
- copia polizza assicurativa